

# La mela brembana ridà speranza alla montagna

**La sagra.** Si alza il sipario sulla manifestazione dei coltivatori. Il presidente Afavb: la frutticoltura ha anche una valenza sociale per la valle

PIAZZA BREMBANA

GIAMBATTISTA GHERARDI

«Il tempo delle mele», quello dell'innamoramento giovanile evocato nel film con Sophie Marceau, è ormai passato. Ad oltre vent'anni dalle prime attività e ad ormai dieci dalla formale fondazione del 2007, l'Associazione Agricoltori Frutticoltori Valle Brembana (Afavb) è una realtà strutturata pronta ad accogliere migliaia di visitatori oggi e domani a Piazza Brembana. Qui è in programma la settima edizione della Sagra della Mela, supportata da Altobrembo, Comune e Pro loco. Tutto cominciò nei primi anni '90 a Moio de' Calvi, con un corso di potatura amatoriale.

«Chi coltiva alberi da frutto

**■ Decine di migliaia di piante messe a dimora. Salvati terreni destinati all'abbandono**

**■ Fra le varietà disponibili la Golden Evelina, Renetta Renoir e la Crimson Crisp**

- sottolinea Davide Calvi, già sindaco di Moio e oggi presidente Afavb - segnala uno spirito positivo, in un'epoca in cui purtroppo le difficoltà appaiono insormontabili o, peggio, congenite. La frutticoltura è un messaggio di speranza e l'attività legata alla Mela Valle Brembana ha una valenza sociale. Grazie alle mele centinaia di persone si sono incontrate, hanno accresciuto competenze e recuperato terreni montani altrimenti destinati all'abbandono. Nel colore dei nostri frutti c'è una filosofia di vita positiva e dinamica».

## Il campo scuola

Se la Sagra è vetrina della Mela Valle Brembana, Moio de' Calvi ne rappresenta la culla. Qui, grazie al Comune, l'Afavb dispone della propria sede, nell'antico stabile che ospitava un tempo l'Asilo. Poco lontano si estende il campo scuola «Arcobaleno delle Mele», inaugurato nel 2012.

«In quest'area - spiega Pinuccio Gianati, vicepresidente Afavb - teniamo lezioni di potatura, innesto e dirado, ma anche incontri didattici, tanto che il nome del campo ed il logo della nostra Associazione sono nati grazie a due distinti concorsi promossi nelle scuole». Indicativo di una diffusione capillare della coltivazione del melo è il fatto che nella quasi totalità dei comuni della

Valle (33 su 37) è presente almeno un meieto, anche a quote vicine ai mille metri. «Le analisi dei terreni ed il grado zuccherino dei frutti - sottolinea Gianati - confermano l'altissima qualità di una produzione di montagna che a latitudini analoghe ha creato invidiabili sistemi economici. La consulenza di tecnici esperti e viaggi di studio in realtà lombarde, piemontesi e trentine, hanno consentito ottimizzare la resa dei frutteti. I soci sottoscrivono un'autoregolamentazione per limitare l'uso di trattamenti ed abbiamo avviato un campo biologico pilota, sempre a Moio. Tutto questo dovrà ulteriormente crescere, magari evolvendosi in forme economiche più compiute, ma abbiamo l'orgoglio di ritenerci dei pionieri, pronti a passare alle nuove generazioni un testimone che riteniamo preziosissimo».

## Prezzi calmierati

Decine di migliaia di piante sono state messe a dimora in questi anni in Val Brembana, complice l'acquisto a prezzi calmierati che l'Afavb promuove anche quest'anno.

«Con apposito modulo - conferma il segretario Bruno Gotti - si possono richiedere piante di melo, pero, susino, pesco, albicocco, ciliegio, actinidia (kiwi), caco ragno, uva e



Uno spettacolo di colori e sapori, così si annuncia la Sagra della mela a Piazza Brembana

piccoli frutti come mirtillo, fragole, lamponi, uva spina, ribes, more e goji». Fra le varietà disponibili il melo fa la parte del leone con Golden, Evelina, CIV76, Renetta Renoir, Renetta del Canada, Fujion, Topaz, Florina e Crimson Crisp. Per ciascuna varietà, c'è l'indicazione dell'altitudine consigliata per una resa ottimale e la maturazione precoce, media o tardiva.

Il modulo è scaricabile dal sito [www.afavb.com](http://www.afavb.com) e può essere trasmesso via fax o mail (0345.82339 e [info@afavb.com](mailto:info@afavb.com)). La sede Afavb di piazza IV Novembre a Moio è aperta ogni venerdì e sabato dalle 9 alle 12. Le piante verranno distribuite il 18 marzo 2017 sul sagrato di Moio de' Calvi. Già si respira aria di primavera e, probabilmente, il tempo delle mele durerà all'infinito.

## Il programma

# Le note delle cornamuse e una ricetta allo zafferano

La «Sagra della Mela e dei prodotti tipici» a Piazza Brembana prende il via oggi alle 9, con mercatini e vendita mele. Laboratori didattici di Apicoltori Bergamo e degustazioni si alterneranno in mattinata, con punti di ristoro a tema. A scacciare le insidie meteo, che comunque volge al bello, ci sarà con la formazione «il Baghèt» guidata da Luciano Carminati di Casnigo, con le antiche cornamuse bergamasche. Alle 16 lo chef Paolo Frani e l'Agricola La Sella proporranno uno show cooking con l'accoppiata mele & zafferano. Alle 21 nel cinema teatro verrà proposto «Il cappello nella neve».



Il marchio delle mele brembane

la ritirata di Russia» della compagnia teatrale Honio. Domani spazio per giochi di una volta, dimostrazioni pratiche, show cooking con Andrea Midali e premiazioni dei concorsi per mele e torte. Informazioni su [www.sagramela.it](http://www.sagramela.it).

# Cartoline dai ricordi in bianco e nero e idee Kauppa a colori

L'Eco Café torna a Piazza Brembana, continuando un feeling con l'Alta Valle Brembana che ebbe inizio (in occasione di Fungolandia), già nel tour inaugurale del 2102.

L'Eco container multimediale sarà presente domani in viale Belotti, punto di riferimento per i lettori e per quanti vorranno scoprire le proposte

del nostro gruppo editoriale.

L'aroma ed il gusto (gratuiti) del caffè Poli, offerto dalla storica azienda di Treviolo, accompagneranno i ricordi suscitati dalla pagina storica di Eco Café News, dedicata all'alluvione del 1987. Un ricordo doveroso in vista del 30° anniversario della tragedia (ricorre a luglio del prossimo anno) che

sconvolse la Valle, procurando morti e danni incalcolabili. È anche un'indiretta riflessione sulla necessità di salvaguardare e presidiare il territorio per combattere il dissesto idrogeologico, così come contribuiscono a fare le centinaia di frutticoltori associati all'Afavb. Alla Piazza Brembana di un tempo saranno dedicate le cartoline d'epoca del progetto Storylab, in distribuzione gratuita allo stand. Ideale contraltare tecnologico al bianco e nero dei ricordi sarà il totem multimediale, con le sembianze di un'enorme pagina del giornale (circa due metri di altezza) ed un monitor ad alta definizione.

Kauppa proporrà i sempre



Bambini in posa a Piazza Brembana in una foto dei primi del '900

più attesi e divertenti giochi uniti ad interessanti offerte promozionali, mentre garantiranno la loro presenza anche i partners Banca Popolare di Bergamo (la cui filiale a Piazza Brembana è a pochi passi dallo stand) e Centro Servizi Bottega del Volontariato.

A grande richiesta viene riproposta la campagna abbonamenti a prezzo scontato, realizzata da L'Eco Café in collaborazione con Iper. Con un abbonamento trimestrale di 6 giorni a 50 euro (invece di 77 euro) si riceveranno cinque buoni spesa del valore di 10 euro ciascuno, spendibili nei punti vendita di Seriate, Orio e Brembate (cinque spese separate di un minimo di 50 euro).